



**Regione
Lombardia**

**ATS Milano
Città Metropolitana**

Milano, 23/07/2018

Class. 02.03.05

ATS MetroMilano
AOO_ATSMI
REGISTRO UFFICIALE
USCITA
Prot. N.
Data

LC/alc/vb/T624/18

**Al Ministero dell'Ambiente DG per la
salvaguardia del Territorio e delle Acque
c.a. Dott.ssa Checcucci
dgsta@pec.minambiente.it**

**e p.c. Alla Regione Lombardia
Direzione generale ambiente, energia e clima
Tutela Ambientale
Bonifiche e siti contaminati
c.a. Dott.ssa Confalonieri
ambiente@pec.regione.lombardia.it**

**All'ARPA Lombardia
Dipartimento Provinciale di Milano
U.O.C. Suolo, Bonifiche e Attività Estrattive
c.a. Ing. Leoni
dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it**

**Alla Città Metropolitana di Milano
Settore Rifiuti Bonifiche e Autorizzazioni Integrate
Ambientali
c.a. Dr. Schiavone
protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it**

**Al Comune di Milano
Area Bonifiche
c.a. Ing. Lagorio
settorebonifiche@postacert.comune.milano.it**

**Al Comune di Sesto S.G.
Area Bonifiche
c.a. Ing. Cremascoli
comune.sestosg@legalmail.it**

**Oggetto: Sito di Interesse Nazionale di Sesto San Giovanni – Comparto ex Breda.
Relazione tecnica - Analisi di Rischio sito specifica relativa alle aree del
Complesso dell'Edificio U24. Proponente: Università degli Studi di Milano Bicocca.
Prof. ATS Milano n. 84554 del 07/06/2018.**

In riferimento alla documentazione in oggetto, si prende atto che con nota del 06/07/2018 ARPA non ha validato il modello concettuale di contaminazione del sito descritto nel documento e, pertanto l'Analisi di Rischio non può ritenersi sviluppata correttamente.

Si formulano comunque le osservazioni che seguono in previsione dell'aggiornamento della documentazione che dovrà essere presentata.

1. Le simulazioni eseguite con il software Risk-net 2.1 sono state condotte mantenendo attiva l'opzione "Considera Csat per calcolo del Rischio e delle CSR". Non si ritiene



accettabile tale approccio che sottostima i rischi legati all'inalazione di vapori indoor e outdoor per i composti organici.

2. Nella relazione tecnica la parte dichiara che in corrispondenza del sondaggio NC10 è presente una pavimentazione di 5 cm di spessore, ma nella simulazione con Risk-Net viene posto il top della sorgente nel Suolo Superficiale (SS) a 10 cm. Si chiedono chiarimenti anche in relazione alla presenza in tale area di un'aiuola.
3. Si rileva che non è stata effettuata una valutazione del rischio cumulato dovuto alla contemporanea esposizione dei recettori alle diverse sorgenti attive.
4. Si richiede una planimetria con la sovrapposizione delle aiuole, per le quali dovranno comunque essere considerati i contatti diretti di esposizione, e delle sorgenti individuate. Si chiede inoltre una descrizione più approfondita della destinazione d'uso di tutti gli edifici presenti sul sito.
5. Si chiede una tabella riepilogativa delle CSR del sito con chiara indicazione dei valori proposti per tutti i contaminanti indice inseriti nell'Analisi di Rischio. Si ricorda inoltre che le CSR proposte dovranno essere verificate in modalità diretta senza l'attivazione della limitazione alla Csat, come previsto dalle "Linee guida per l'applicazione dell'analisi di rischio sito-specifica" (nota n° 29706/TRI del 18/11/2014 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche), come modificate dalla nota n° 2277/STA del 19/02/2015 del medesimo Ministero (definizione degli obiettivi di bonifica in presenza di CSR superiori alle Csat).
6. In considerazione della presenza di locali interrati si ribadisce quanto già richiesto nella nota di ARPA sopra citata, ovvero che vengano allegate alla documentazione le sezioni degli edifici per la verifica dei valori dei parametri dimensionali, con particolare riferimento al parametro "Rapporto tra volume indoor e area di infiltrazione", utilizzati nelle simulazioni Risk-Net.

Visto quanto sopra si ritiene che l'Analisi di Rischio debba essere ripresentata.

In relazione a quanto riportato nella nota di ARPA del 06/07/2018, rispetto alla presenza di materiale non assimilabile a terreno in numerosi sondaggi, realizzati nell'indagine integrativa di maggio 2017, si chiedono chiarimenti circa la natura dello stesso ed al possibile contributo ai rischi sanitari (rischio inalatorio ed eventuali contatti diretti d'esposizione, qualora fosse presente nelle aree prive di pavimentazione) per poter definire delle idonee strategie di gestione.

Nel caso di possibile presenza di composti volatili si propone fin d'ora la realizzazione di prove di campo per la valutazione complessiva dei rischi inalatori.

Tale proposta dovrà essere valutata anche in relazione alla presenza nei terreni di idrocarburi pesanti $C>12$, che nell'aggiornamento del database ISS INAIL di Marzo 2018 sono considerati non volatili, ma per cui si lascia facoltà agli Enti di Controllo di richiedere la ricerca delle frazioni leggere $C\leq 12$ nei gas interstiziali, a seguito di fenomeni di degradazione delle frazioni idrocarburiche $C>12$.

Distinti saluti.

Il Direttore
UOC Salute e Ambiente
Maurizio Tabiaden

Responsabile procedimento: Ing. L. Colombo - tel. 02 8578 9552

Responsabili istruttoria: Ing. A. Careghini - tel. 02.8778.3884 e Dott.ssa V. Brivio - tel. 02 8578 9550 *B* *A.P.*

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria – UOC Salute e Ambiente

Via Statuto, 5 - 20121 Milano

Tel. 02 8578 9556 - 9557 fax 02 8578 9649

e-mail: saluteambiente@ats-milano.it - PEC: dipartimentoprevenzione@pec.ats-milano.it

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 19 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969

